



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. GIOVANNI XXIII

MBIC83900E

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. GIOVANNI XXIII è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 14** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII nato nel 2000 comprende:

- Scuola dell'infanzia "Pierre e Lucille Corti"
- Scuola primaria "Don Gnocchi" a Besana e "Renzo Pezzani" a Villa Raverio
- Scuola secondaria di primo grado "Aldo Moro"

Nel suo processo di progettazione, mirato a formare cittadini attivi che possano integrarsi nel contesto sociale, culturale e lavorativo circostante, la scuola considera le specificità dell'ambiente in cui opera.

La popolazione scolastica è costituita da alunni di età compresa tra i 3 e i 14 anni provenienti per la maggior parte dal bacino comunale ma anche dai comuni limitrofi. Negli ultimi anni si è registrato un aumento di alunni stranieri di seconda generazione e l'inserimento a scuola di alcuni alunni di nazionalità cingalese e ucraina (quest'ultima a causa della attuale situazione geopolitica). La scuola si è attivata per sviluppare una cultura volta a valorizzare le differenze come una risorsa preziosa per la comunità.

Il territorio in cui opera l'Istituto è contraddistinto dalla presenza di piccole aziende artigiane e da un numero limitato di negozi commerciali. I servizi appartenenti al settore terziario sono presenti, sebbene in misura contenuta, e persiste la presenza di alcune industrie di livello medio-alto. Inoltre, si registra un incremento nell'offerta di prodotti agricoli e di allevamento a km.0. Sono presenti associazioni, enti e consorzi culturali, ricreativi, naturalistici e sportivi (Banda Musicale, Polisportiva, Comunità pastorale, Cai, Cdd, Iride, Pro Loco, Demetra, Biblioteca civica...), anche no profit, che collaborano nei progetti specifici dell'Istituto. L'Amministrazione Comunale collabora fattivamente nel sostenere l'organizzazione scolastica garantendo una quota di finanziamento sul Diritto allo Studio per l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto è inserito in reti di scopo e di ambito, per percorsi di formazione del personale docente e ATA (disciplinare, sociale, digitale, sportivo...) anche in collaborazione con le Università. Ultimamente si è consolidata una stretta collaborazione con gli Istituti superiori presenti sul territorio circostante (condivisione di strutture, corsi di aggiornamento, PCTO), ed anche con altri Istituti superiori della provincia Monza e Brianza e Lecco per progetti di alternanza scuola/lavoro. Inoltre l'Istituto mantiene una costante e fattiva comunicazione con le scuole dell'infanzia paritarie di provenienza degli alunni iscritti nell'Istituto.





Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Atto d'indirizzo al Collegio dei docenti per l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028

Il seguente ATTO DI INDIRIZZO al Collegio dei docenti finalizzato all'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo al triennio 2022-2025, per l'anno scolastico 2024-2025 e alla predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e a fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato ad



aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2024/2025 nel quadro metodologico del miglioramento continuo.

Il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

1. In continuità e coerenza con il lavoro svolto negli anni precedenti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV sulla base dei quali è costruito il Piano di Miglioramento (PDM) e degli obiettivi strategici in esso definiti, nonché degli obiettivi regionali e nazionali e degli esiti registrati dall'Istituto in rapporto ad essi.

2. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto dell'evoluzione della normativa e delle presenti indicazioni, facendo riferimento a vision e mission condivise.

Si evidenzia in particolare la necessità di:

- ridefinire la progettazione dei moduli di orientamento formativo sulla scorta della linee guida di cui al DM 328/20222 e nella prospettiva di un uso maggiormente funzionale della Piattaforma Unica;
- rafforzare lo sviluppo delle competenze STEAM al di fuori degli stretti ambiti disciplinari attraverso opportune UDA basate su metodologie didattiche attive e cooperative (Problem Based Learning, Design thinking, Inquiry Based Learning, Debate, Digital Storytelling, etc.);
- innovare l'esperienza formativa in virtù del potenziamento curriculare delle competenze metodologiche e trasversali degli studenti nei nuovi ambienti d'apprendimento allestiti mediante il Piano "Scuola 4.0" - Framework 1 Next Generation Classroom;
- comprendere esplicitamente le azioni volte alla prevenzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo attraverso l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e l'adozione di opportune strategie personalizzate ed inclusive;
- collegare le azioni di monitoraggio, recupero e prevenzione dei fenomeni di dispersione implicita ed esplicita, sulla base delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, nonché all'implementazione delle attività progettuali (sia curricolari che extracurricolari) di contrasto alla dispersione scolastica, rispettivamente relative al D.M. 170/2022 e al D.M. 19/2024;
- integrare coerentemente le azioni previste dall'attuazione degli interventi sostenuti dal Piano per il diritto allo studio del Comune di Besana in Brianza e dal PNRR rappresentati dal DM 66/2023 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e dal DM 19/2024 "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica" al fine di promuovere



una didattica innovativa ed inclusiva, rafforzare le competenze digitali degli studenti e del personale scolastico garantendo continuità, efficacia e un impatto duraturo sui processi di apprendimento e insegnamento;

- favorire momenti di condivisione e scambio di buone pratiche tra docenti anche mediante cicli di seminari;
- finalizzare il piano di formazione per la comunità professionale agli obiettivi di processo individuati nel RAV;
- aggiornare il curriculum di educazione civica secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle recenti Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
- promuovere attività dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti nel mondo della scuola (sottosezione del PTOF "Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione").
- favorire il potenziamento della dimensione di educazione ambientale, con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030;
- rafforzare il curriculum digitale d'Istituto aggiornato al Quadro delle Competenze Digitali dei Cittadini DigComp 2.2;
- aggiornare il regolamento disciplinare della scuola secondaria di primo grado e il Patto di Corresponsabilità in conformità con le nuove disposizioni legislative introdotte dal Parlamento, implementando le misure di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, come previsto dalla legge n. 70 del 17 maggio 2024.
- potenziare ed ottimizzare la gestione digitale dei processi documentali amministrativi e della comunicazione istituzionale attraverso un'implementazione sistematica ed efficace.
- promuovere un piano di formazione del personale che risponda efficacemente alle esigenze legate alle innovazioni, favorisca il miglioramento della qualità dei processi educativo-didattici e organizzativi, garantendo un utilizzo sostenibile ed efficiente di progetti e risorse, anche attraverso collaborazioni e sinergie con le realtà presenti sul territorio.

A tal fine, risulta fondamentale promuovere la sperimentazione e la diffusione capillare di nuove metodologie didattiche, favorendo lo sviluppo di una didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento



degli studenti, in considerazione delle loro specifiche esigenze e stili di apprendimento.

Come evidenziato dalla nota n. 1143 del 17.05.2018, personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento significa progettare un curriculum flessibile e inclusivo che consenta a ciascuno studente di avanzare con modalità adeguate alle proprie caratteristiche. Non si tratta di creare percorsi separati per ogni studente, ma di adottare strategie didattiche diversificate per valorizzare le potenzialità di ognuno. La classe viene considerata come una realtà eterogenea, dove l'obiettivo è motivare gli studenti, svilupparne inclinazioni e talenti, collaborando con risorse del territorio, enti locali e organizzazioni del terzo settore. È fondamentale inoltre curare i passaggi tra ordini scolastici e promuovere l'orientamento per garantire un percorso formativo continuo e coerente. Tra le competenze trasversali, le competenze sociali e civiche risultano essere, come evidenziato anche dalla ricerca scientifica, il miglior predittore del successo formativo, scolastico e sociale. Dall'altra parte la progettazione e la realizzazione di un curriculum inclusivo, non possono essere svincolate dalla promozione di un clima di classe inclusivo, che punta all'apprendimento e alla partecipazione sociale di tutti gli studenti.

Nel prossimo triennio, inoltre, occorrerà valutare accuratamente l'impatto didattico e organizzativo di possibili modifiche determinate da una diversa articolazione degli orari curriculari rispondendo in maniera efficace e flessibile alle esigenze della Comunità scolastica con un maggiore coinvolgimento di tutti gli stakeholders, anche sulla base di opportune rilevazioni e sondaggi, garantendo un'offerta formativa di qualità, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare le sfide educative e professionali del futuro.

Il Collegio dei docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che tali adempimenti comportano per il Collegio dei Docenti, certo delle competenze e della professionalità del personale docente, il Dirigente Scolastico invita tutti i docenti ad una fattiva e proficua collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII".

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico Prof. Fabio Cosenza



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Didattica: scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria

Nella **Scuola dell'Infanzia**, nel rispetto della fase evolutiva del bambino, si propone una didattica laboratoriale, con una metodologia attiva, ricca di sollecitazioni, attività creative, giochi e sperimentazioni al fine di aiutare i bambini a conoscere meglio sé stessi, gli altri e la realtà che li circonda.

La metodologia didattica privilegiata avrà un approccio autentico che valorizzi il reale e il quotidiano, nel rispetto dei tempi e della diversità di ciascun bambino con un atteggiamento attivo e positivo di risoluzione dei problemi.

L'intento è di favorire esperienze creative, cognitive, comunicative utilizzando il gioco e il "vissuto". Oltre alle sezioni ed ai laboratori anche il giardino diventa "spazio educativo" che consente grande libertà di movimento e di azione. L'Educazione attiva all'aria aperta (Outdoor Education) costituisce un approccio esperienziale all'apprendimento, favorisce lo sviluppo degli interessi partendo dai contesti di vita. Lo stare all'aperto educa il corpo, la mente, il senso sociale, accresce la conoscenza e il rispetto dell'ambiente naturale. Nella scuola dell'infanzia si attuano inoltre attività di potenziamento, recupero, rinforzo in piccolo gruppo.

Nella **scuola Primaria**, in continuità con il percorso attuato alla Scuola dell'Infanzia, si privilegia una didattica attiva che, partendo dalla realtà di ciascun alunno, dalle sue conoscenze pregresse, tende allo sviluppo delle potenzialità di ognuno e favorisce l'acquisizione di nuove abilità e conoscenze permettendo così di raggiungere un maggior livello di competenza.

La programmazione delle attività scolastiche avviene considerando il gruppo come risorsa, il confronto tra pari come elemento stimolante per l'attivazione del processo di apprendimento e per l'acquisizione di nuove conoscenze e abilità. Ruolo fondamentale nella programmazione



assume, anche nel rispetto della O.M. 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione formativa che orienta tutte le azioni pedagogico-didattiche. Per questo motivo si pone particolare attenzione all'auto-valutazione che favorisce la consapevolezza del proprio percorso e stile di apprendimento.

Gli spazi all'aperto sia dei plessi scolastici che del territorio rendono più efficaci tutte le azioni pedagogico-didattiche.

La **Scuola Secondaria** dedica attenzione alla continuità con la scuola primaria attraverso progetti ponte. Pone attenzione all'orientamento e al progetto di vita degli studenti che vengono guidati nella scelta del corso di studi successivo attraverso le attività indicate nel progetto di orientamento d'Istituto che prevede anche serate a tema con la presenza di esperti psicologi e pedagoghi, aperte ai genitori. La scuola promuove scelte metodologiche che favoriscono l'attuazione di percorsi di pari opportunità per tutti gli alunni. I docenti con ore di recupero organizzano in accordo con i rispettivi Consigli di Classe attività di recupero e di sostegno agli alunni in difficoltà; nelle attività pomeridiane del tempo prolungato le eccellenze vengono valorizzate attraverso laboratori e approfondimento di inglese. In tutte le discipline si mira al consolidamento di competenze tecnologiche attraverso l'uso di piattaforme e-learning, della gestione di documenti in ambienti cloud e di applicazioni didattiche.

Tutti i testi in adozione sono anche in formato digitale in modo da sensibilizzare gli alunni all'uso di diversi strumenti per l'apprendimento in linea con le vigenti Indicazioni Nazionali miranti allo sviluppo delle 8 competenze chiave europee (2018):

- **competenza** alfabetica funzionale;
- **competenza** multilinguistica;
- **competenza** matematica e **competenza** di base in scienze e tecnologie;
- **competenza** digitale;
- **competenza** personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- **competenza** sociale e civica in materia di cittadinanza



All'interno della programmazione curricolare della primaria e della secondaria si prevede di sviluppare lavori interdisciplinari basati anche sulla metodologia CLIL (discipline scientifiche/linguistiche/artistiche e musicali).

L'Istituto ha attivato la piattaforma "Google workspace for education" come supporto alla didattica. Tale piattaforma è costituita da diverse applicazioni (gmail, meet, drive, classroom, ...) che permettono di gestire e condividere materiali didattici senza ricorrere a supporti cartacei. La piattaforma ha un valore fortemente inclusivo poiché consente agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso. All'atto di iscrizione, viene assegnato ad ogni studente un account per lo studente con cui può comunicare via mail e condividere materiali solo con i membri interni all'organizzazione. Copia del regolamento è pubblicato sul sito della scuola.

Scuola digitale

La legge 107/2015 prevede che tutte le scuole inseriscano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale per raggiungere i seguenti obiettivi:

- sviluppare le competenze digitali degli studenti;
- formare i docenti nel campo dell'innovazione didattica e dello sviluppo della cultura digitale;
- potenziare gli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni;
- definire dei criteri per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche autoprodotti dalle scuole;
- formare il personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire il controllo, la trasparenza e la condivisione dei dati;
- potenziare le infrastrutture di rete.

L'Istituto intende proseguire nell'implementazione digitale favorendo la continua formazione dei docenti e l'uso del digitale nella didattica.



Dal 2023 è stata introdotta la funzione strumentale "Innovazione digitale" che in collaborazione con l'animatore digitale e un gruppo di docenti, elabora progetti ed attività per diffondere l'innovazione tecnologica nella scuola.

Orientamento

In linea con la legge DM 328 del 22 dicembre 2022, la nostra scuola ha approntato un percorso orientativo che si snoda nel corso del triennio e che vede come obiettivi fondamentali lo sviluppo di un metodo di studio efficace, l'apprendimento della capacità di autovalutarsi in modo critico e di acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità. Focus dell'Orientamento nella nostra Scuola sono, inoltre, gli obiettivi strettamente legati alla scelta della Scuola Superiore: la conoscenza dell'offerta formativa della Scuola Superiore del territorio, accompagnare gli alunni nell'elaborazione di una scelta consapevole e sostenere i genitori nella capacità di supportare i propri figli nel processo di scelta.

Educazione civica

La legge 92/2019 ha introdotto nel Curricolo verticale d'istituto l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione del Consiglio UE, 2018)

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

Tali competenze sono di tipo trasversale, richiedono pertanto conoscenze e abilità non riconducibili ad un unico asse culturale o a una singola disciplina; il compito della scuola va oltre la mera trasmissione delle conoscenze facendo delle aule scolastiche una palestra di vita per esercitare la cittadinanza attiva.

L'Istituto Comprensivo di Besana in Brianza ai sensi della Legge n.92/2019 ha provveduto ad integrare il Curricolo di Istituto con la parte relativa all'Educazione Civica, mantenendo lo stesso



spirito di continuità tra i vari ordini, al fine di garantire un armonico sviluppo di ciascun ragazzo, cittadino consapevole di domani.

Bullismo e Cyberbullismo

In linea con la legge 71/2017, l'Istituto si propone di sensibilizzare e istruire la comunità scolastica sulle caratteristiche dei fenomeni grazie anche al confronto con esperti esterni.

Continuità educativa

Allo scopo di favorire la continuità del processo educativo sono state individuate tre docenti referenti della Funzione Strumentale Continuità che hanno il compito di mantenere il collegamento tra i diversi ordini di scuola; monitorare la continuità del curriculum verticale, di confrontare le singole programmazioni e di facilitare il passaggio di tutti gli alunni, in particolare quelli in difficoltà e/o diversamente abili nei diversi gradi della scuola dell'obbligo. Nel corso dell'anno scolastico sono previste riunioni di materia tra docenti di ordini diversi allo scopo di creare un percorso didattico che sia in continuità e non settoriale.

Si favorisce la trasmissione di notizie relative agli alunni e il confronto tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola per la formazione delle nuove classi con incontri convocati ad hoc.

Gli insegnanti di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado si confrontano per la formazione delle prime classi del grado successivo. Gli insegnanti di ogni ordine di scuola partecipano all'incontro previsto con i genitori per illustrare l'aspetto organizzativo e didattico, prima dell'iscrizione.

Nel passaggio Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria viene proposto il progetto *“Anni Ponte”* significativo per i due ordini di scuola. Inoltre si organizzano delle visite preliminari nei due plessi della Primaria con lo scopo di avere un primo approccio di conoscenza dell'ambiente scolastico.

Nel passaggio Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I grado si attuerà il progetto *“tutoring/continuità”*, oltre alla giornata di “Open Day” di apertura della Scuola al territorio.

Inoltre i docenti della scuola secondaria organizzano incontri di materia con i docenti della scuola secondaria di secondo grado per favorire un confronto sulle buone pratiche didattiche



promuovendo una proficua continuità del percorso educativo.

Certificazione delle competenze

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che saranno oggetto di certificazione. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, è prevista la certificazione delle competenze attraverso i modelli che sono adottati a livello nazionale. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.



Scelte organizzative

Organizzazione

La scuola rappresenta un sistema articolato che necessita di un'organizzazione altrettanto elaborata. Il principale scopo della scuola, ossia il successo educativo degli studenti, garantendo al contempo il loro benessere psicofisico, si raggiunge grazie alla collaborazione sinergica di molteplici figure che, pur operando in ambiti distinti, contribuiscono in modo complementare.

Dirigente Scolastico

da ottobre 2024-2025 dirige l'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII Fabio Cosenza

Funzioni organizzative

Ogni anno il Dirigente individua i docenti a cui assegnare i vari incarichi organizzativi.

Segreteria

L'ufficio della Dirigenza e di segreteria Presidenza sono in Via Leonardo da Vinci, 5 – 20842 BESANA IN BRIANZA – MB Tel. +39 0362 995 498 oppure +39 0362 996 011 E-mail: mbic83900e@istruzione.it Pec.mbic83900e@pec.istruzione.it.

Orario di sportello segreteria per l'utenza dal 04/10/2021 al 30/06/2022

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	7.45 -8.30				
Pomeriggio	12.30 -13.00	12.30 -13.30	12.30 -13.00	15.00 -16.00	15.00 -16.00